

Cina e polizze sanitarie trascinano il comparto salute e farmaci

L'healthcare cresce e tiene a bada la volatilità: sempre più persone nel mondo hanno accesso alle cure anche attraverso le assicurazioni private. Prospettive positive grazie a biomedicina e sequenziamento genomico

di **GIANLUCA BALDINI**



Il settore dell'healthcare nel mese di marzo ha visto un recupero (soprattutto quello europeo, in salita di circa il 4%) confermando la sua natura difensiva, quando gli altri comparti sono entrati in una fase di forte volatilità. Si tratta di un mondo naturalmente trainato dal crescente e costante aumento della domanda di cure mediche da associare anche alle necessità legate all'invecchiamento della popolazione mondiale. Del resto, secondo un report di Janus Henderson, «l'invecchiamento è un fattore significativo. Entro il 2050, circa il 16% della popolazione mondiale avrà più di 65 anni. Persone che in genere spendono circa tre volte di più per l'assistenza sanitaria rispetto ai più giovani».

L'aumento della ricchezza delle famiglie e l'espansione della copertura assicurativa pubblica e privata sono anche due fattori trainanti. «In Cina, ad esempio», spiegano dall'asset manager statunitense, «il 95% della popolazione è ora coperto dal programma di assicurazione di base del Paese, grazie alle riforme governative degli ultimi dieci anni. Anche il rimborso dei farmaci in Cina è in espansione: dal

2017, il governo ha aggiornato annualmente l'elenco nazionale dei farmaci rimborsabili, con l'aggiunta di oltre 100 terapie nel 2022».

«L'aumento della prosperità consente di spendere più soldi per la salute», spiega **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di **Soldiexpert scf**. «Il progresso tecnologico, a sua volta, porta a numerose innovazioni e all'ampliamento delle possibili applicazioni. I progressi nel sequenziamento genomico e in altri strumenti biomedici degli ul-

timi due decenni hanno poi

reso disponibili nuovi metodi per individuare e trattare le malattie e l'uso sempre più massiccio dell'intelligenza artificiale potrebbe secondo numerosi esperti accelerare molti processi e scoperte. Naturalmente questi fattori di crescita non sono privi di rischi visto che le ricerche dimostrano che il 90% dei medicinali che entrano in sperimentazione clinica non arriverà mai sul mercato. È importante quindi investire in questi settori in modo molto

diversificato e puntando nel caso di singole società su leader riconosciuti e con molti brevetti», conclude.

Fra i titoli del settore healthcare riscoperti nelle ultime settimane, c'è la francese Sanofi che si è riportata sopra i 100 euro grazie alle buone notizie che sono arrivate dal suo farmaco di punta, il Dupixent (utilizzato attualmente contro l'eczema e l'asma), in particolare nel trattamento della bronchite cronica nei fumatori. Questa malattia è infatti la terza causa di morte in tutto

il mondo e nessun nuovo trattamento è stato approvato negli ultimi dieci anni. Sanofi spera dunque che le buone notizie dell'ultimo studio siano confermate a breve e che le conclusioni arrivino entro il prossimo anno. Nelle scorse settimane, inoltre, la stessa Sanofi aveva annunciato l'acquisto della biotech americana Provention bio, quotata al Nasdaq, per 2,9 miliardi di dollari, per aggiungere una terapia per il diabete di tipo 1 al suo portafoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Etf	Lyxor msci world health care tr ucits etf - Acc (Eur)	Lu0533033238	-4,85%	-3,54%	52,22%
● Etf	Spdr S&P Us health care select sector ucits etf	Ie00bwbxm617	-6,67%	-2,96%	64,32%
● Etf	Spddr msci Europe health care ucits etf	Ie00bkwq0h23	1,08%	-3,11%	39,12%
● Etf	L&G pharma breakthrough ucits etf	Ie00bf0h7608	-5,88%	-6,09%	25,48%
● Fondo	Ab sicav I international health care ptf. A eur	Lu0251853072	-1,51%	-2,61%	57,29%
● Fondo	Jpm global healthcare a acc eur	Lu0880062913	-4,14%	-5,54%	50,70%
● Fondo	Bgf world healthscience ai2 cap eur	Lu1960224654	-5,42%	-2,09%	48,51%
● Fondo	Janus Hend. global life sciences u cap \$	Ie00bfrsyj83	-4,74%	0,98%	57,48%
● Azione	Sanofi	Fr0000120578	6,96%	4,40%	31,48%
● Azione	Astrazeneca	Gb0009895292	1,06%	9,02%	79,48%
● Azione	United health	Us91324P1021	-10,56%	-4,01%	128,00%
● Azione	Recordati	It0003828271	0,18%	-12,16%	18,30%

*Dati al 27/3/2023. Fonte: ufficio studi Soldiexpert scf

LaVerità